



Casa di Riposo "C. ed E. Prandoni" O.N.L.U.S.

22020 TORNO (CO) – VIA PLINIO, 12
TEL.031 419333 – 419066 - FAX 031 417080
www.casaprandoni.it – casaprandoni@casaprandoni.it
C.F / P.IVA: 00706880135

REGOLAMENTO

(approvato con deliberazione C.d.A. n° 52 del 7 maggio 2011)

FINALITA'

Il presente REGOLAMENTO integra e completa la CARTA DEI SERVIZI e lo STATUTO della Casa di Riposo "Cesare ed Emilio Prandoni", per brevità in seguito chiamata "Casa" o "Struttura", dettagliando gli aspetti amministrativi relativi al rapporto con "Ospite" e famigliari e fornendo, altresì, alcune semplici regole di comportamento atte a mantenere e garantire un ordinato svolgimento della vita comunitaria.

PROCEDURE E MODALITA' DI INGRESSO

- ART. 1:** La DOMANDA DI AMMISSIONE, debitamente compilata in ogni sua parte e corredata della documentazione richiesta, costituisce l'atto preliminare all'accettazione dell'Ospite. Dopo una valutazione della completezza di tale documentazione ad opera dell'Ufficio Amministrativo, il Responsabile Sanitario procede, di norma, ad eseguire una "visita di ammissione" per la definizione dell'idoneità o meno della candidata Ospite all'ingresso nella Casa e l'individuazione dell'ambito nel quale la stessa possa essere accolta (Casa Albergo o Residenza Sanitaria Assistenziale). La Direzione si riserva di richiedere, quando necessari, ulteriori documenti, amministrativi e/o sanitari. Tutta la documentazione sanitaria e amministrativa verrà conservata nel rispetto delle normative vigenti. L'esito della valutazione della DOMANDA, dopo la formalizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione, viene comunicato alla Richiedente tramite lettera scritta ed eventualmente anticipato telefonicamente. L'accettazione della DOMANDA va ad aggiornare la LISTA DI ATTESA, strumento per la gestione temporale delle domande d'ammissione.
- ART. 2:** In particolare all'atto della presentazione della DOMANDA, il Richiedente, o l'eventuale GARANTE, è tenuto alla sottoscrizione dell'impegno finanziario relativo alla corresponsione della retta di ricovero e di un deposito per le spese personali dell'Ospite, secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla Direzione. **L'importo della retta giornaliera è definito alla data d'ingresso dell'Ospite o d'impegno del posto letto, sulla base del LISTINO RETTE tempo per tempo in vigore.**
- ART. 3:** Al momento dell'ingresso, l'Ospite o l'eventuale Garante sottoscrive un Contratto con la "Casa" che, salvo scadenza naturale, può essere interrotto dagli stessi, con le modalità di cui al successivo art. 7.
- ART. 4:** Casa Prandoni è sottoposta alle determinazioni regionali e nazionali sia generali sia specifiche per il settore socio-assistenziale. E' fatto obbligo per Casa Prandoni il rispetto dei requisiti richiesti e l'applicazione di eventuali successive modifiche che possono comportare cambiamenti alle attuali condizioni regolamentari.
- ART. 5:** All'atto dell'ingresso l'Ospite deve essere dotata del proprio corredo personale, contrassegnato da un numero, secondo le indicazioni fornite dalla Struttura. Non sono ammessi arredi, piante o oggetti personali, che alterino o ingombrino il predefinito arredo della camera, fatta eccezione per piccoli soprammobili, cornici e, su espresso parere della Direzione, apparecchiature quali radio, televisione, computer. Vedasi, al riguardo, anche quanto indicato al successivo art. 15.



- ART. 6:** L'assegnazione del posto letto e della camera è **stabilita dalla Direzione**, tenuto conto, nei limiti delle possibilità, di un'eventuale preferenza dell'Ospite. La Direzione si riserva il diritto di poter decidere in qualsiasi momento - previa informazione dell'Ospite e dei suoi famigliari - lo spostamento per esigenze di natura sanitaria dell'Ospite o organizzativa della Casa.
- ART. 7:** E' garantita la conservazione del posto nel caso di assenza dell'Ospite per soggiorno temporaneo al di fuori della Struttura o per ricovero in ospedale.
Nel caso di assenza temporanea richiesta dall'Ospite dovrà essere formalizzata una comunicazione alla Direzione con indicata la durata, il luogo e il familiare di riferimento.

CAUSE E MODALITA' DI DIMISSIONE

- ART. 8:** La dimissione può essere volontaria o d'ufficio.
Le Ospiti o i famigliari responsabili possono in qualsiasi momento decidere per l'abbandono volontario dalla Struttura. Dovranno in tal caso sottoscrivere un modulo di "rescissione" dal contratto specificando, ai fini organizzativi ed economici, i tempi di attuazione.
Analogamente, nei casi di inadempienza reiterata del Regolamento o per il venir meno dei requisiti di permanenza (condotta non conforme o condizioni sanitarie gravemente incompatibili con la vita comunitaria) sarà facoltà della Casa procedere alla dimissione d'ufficio, comunicando tale decisione all'Interessata e ai famigliari responsabili. Questi ultimi dovranno provvedere prontamente (e comunque non oltre i 15 giorni successivi alla comunicazione) ad effettuare il trasferimento dell'Ospite e assicurando alla stessa la dovuta assistenza.

DETERMINAZIONE DELLE RETTE E ASPETTI CORRELATI

- ART. 9:** Gli oneri economici consistono in:
- retta "iniziale" (tariffa giornaliera dal giorno dell'ingresso fino alla fine del mese in corso), da versare anticipatamente o contestualmente all'accoglienza;
 - retta "a regime", (tariffa giornaliera calcolata sulla durata del mese), da versare anticipatamente entro il quinto giorno dall'inizio di ogni mese.
- Gli importi sopra citati devono essere corrisposti avvalendosi di una delle seguenti modalità:
- mediante sottoscrizione del modello R.I.D.;
 - direttamente presso gli Uffici dell'Ente;
 - tramite bonifico bancario a favore dell'Ente ad opera del proprio Istituto bancario sul **c/c. numero 9500** aperto presso la **Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno – codice IBAN: IT 42 G 08618 51410 0000 0000 9500.**
- Viene inoltre richiesta la costituzione ed integrazione di un deposito minimo di €. 50,00 per le spese personali dell'Ospite, deposito la cui gestione è affidata alla Direzione.
- ART. 10:** Le rette (tariffe giornaliere), salvo eccezioni, vengono verificate e definite ogni anno contestualmente all'approvazione del BILANCIO DI PREVISIONE e gli eventuali adeguamenti sono comunque applicati successivamente alla comunicazione, a cura della Direzione, alle Ospiti o loro famigliari di riferimento.
- ART.11** E' fatto obbligo da parte della Casa rilasciare adeguata documentazione fiscale e, su richiesta dell'interessato, documentazione attestante i costi sanitari sostenuti dall'ospite.
- ART.12:** Nel caso di soggiorno temporaneo al di fuori della Casa o ricovero ospedaliero, non si darà luogo ad alcuna riduzione di retta per periodi di assenza inferiori a 10 giorni continuativi.
Ad esplicita richiesta dell'Ospite dall'undicesimo giorno di assenza può essere applicata una riduzione del 30% sulla tariffa giornaliera.



Nel caso di ritardi all'ingresso non potrà essere richiesto il ricalcolo della retta. Restano salve le condizioni di diritto alla conservazione del posto.

ART.13: La Casa ha disposto le seguenti regole cui dovranno sottostare gli Uffici Amministrativi in ordine alle modalità di computo delle rette di ricovero nei seguenti casi:

- a) allontanamento volontario dell'Ospite:
 - 1) se preceduto da "preavviso" di 30 giorni, restituzione della retta non goduta;
 - 2) senza "preavviso", nessuna restituzione;
- b) decesso dell'Ospite, la retta di ricovero da trattenere farà riferimento al solo periodo di effettiva permanenza dell'Ospite e dei suoi effetti personali presso la Casa, ivi compreso il periodo di utilizzo della camera mortuaria;
- c) ritardi o mancati pagamenti della retta: per il solo caso in cui si superano due mesi di mancato pagamento, anche a seguito di sollecito scritto all'ospite e al garante, per il quale non sussistono giustificazioni concordate con l'Amministrazione, la Direzione si può avvalere del diritto di risolvere il contratto, nel rispetto del comma 3 art. 8 e chiedere la liquidazione della quota non pagata.
- d) La Casa si dispone per attivare le dimissioni assistite con l'ASST/Comune di residenza.

ART. 14: Le rette potranno subire adeguamenti in aumento o diminuzione nei seguenti casi:

- a) per determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione;
- b) per spostamento dell'Ospite, a insindacabile giudizio della Direzione Sanitaria, da camera di Casa Albergo a camera di RSA (**solo in aumento**);
- c) per le sole Ospite accolte successivamente all'1/1/2011, maggiorazione di € 10,00 al giorno nel caso di una valutazione SOSIA (parametro regionale) pari o inferiore a 5 (solo in aumento)
- d) nel caso di spostamento dell'Ospite di RSA da camera singola a camera doppia (solo in **diminuzione**);

Nel caso di spostamento dell'Ospite disposto dalla Direzione per problemi organizzativi l'eventuale variazione della retta potrà essere solo di natura riduttiva.

Le suddette variazioni avranno decorrenza dal mese successivo all'evento che le ha originate.

SERVIZI FORNITI ALLE OSPITI

ART. 15: Prestazioni e servizi compresi o esclusi dalla retta, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

Casa Albergo

La retta comprende:

- prestazione del servizio alberghiero (pulizia della camera, cambio biancheria, ristorazione, ...);
- vitto (a carattere familiare e reso noto a tutte le Ospite, con possibilità di seguire diete personalizzate su disposizione del Personale Sanitario della Casa);
- servizio generalizzato di lavanderia della biancheria da letto
- servizio di guardaroba di indumenti personali;
- fruizione presso la Struttura delle prestazioni del "medico di base" e all'occorrenza dell'assistenza Infermieristica;
- fruizione delle dotazioni e dei servizi operativi organizzati presso la palestra e presso l'animazione della Struttura;
- utilizzo di apparecchi televisivi facenti già parte della dotazione di alcune camere.

La retta non comprende:

- fornitura di farmaci, materiale sanitario, oneri per tickets, in quanto le Ospite resteranno iscritte, anche dopo il ricovero, al Servizio Sanitario Nazionale e, pertanto fruiranno del "medico di base" locale facente capo al S.S.N.;
- eventuali prestazioni sanitarie, di accompagnamento e di trasporto (ambulanza) da fruirsi presso altre strutture sanitarie per ricoveri, visite specialistiche, esami, ecc....;
- canoni di allacciamento e di utenza per apparecchi telefonici da attivare nelle camere;



- servizio generalizzato di lavanderia e stireria di indumenti intimi e di biancheria per l'igiene personale.
- prestazioni della parrucchiera/pedicure operante nella Casa in un locale messo a disposizione in comodato dall'Ente.

Residenza Sanitaria Assistenziale

La retta comprende:

- prestazione del servizio alberghiero (pulizia della camera, cambio biancheria, ristorazione, ...);
- vitto (a carattere familiare e reso noto a tutte le Ospiti, con possibilità di seguire diete personalizzate su disposizione del Personale Sanitario della Casa);
- servizio generalizzato di lavanderia della biancheria da letto
- servizio di guardaroba di indumenti personali;
- servizio di Assistenza Medica ed Infermieristica previsto dalla Casa nell'arco dell'intera giornata;
- eventuali visite mediche specialiste (pneumologo, neurologo, ginecologo e fisiatra), disposte dal Personale Sanitario della Casa, da parte di medici specialisti convenzionati con la Casa;
- prestazioni di fisioterapia, di gruppo o personalizzate, secondo i programmi concordati dai medici e dai fisioterapisti;
- servizi di "animazione" e di "impiego del tempo libero" curati dall'Animatrice operante nella Casa;
- utilizzo di apparecchi televisivi facenti già parte della dotazione di alcune camere.

La retta non comprende:

- fornitura di farmaci, materiale sanitario, oneri per tickets, in quanto le Ospiti resteranno iscritte, anche dopo il ricovero, al Servizio Sanitario Nazionale e, pertanto fruiranno del "medico di base" locale facente capo al S.S.N.;
- eventuali prestazioni sanitarie, di accompagnamento e di trasporto (ambulanza) da fruirsi presso altre strutture sanitarie per ricoveri, visite specialistiche, esami, ecc.;
- canoni di allacciamento e di utenza per apparecchi telefonici da attivare nelle camere;
- prestazioni della parrucchiera/pedicure operante nella Casa in un locale messo a disposizione in comodato dall'Ente.
- servizio generalizzato di lavanderia e stireria di indumenti intimi e di biancheria per l'igiene personale.

REGOLE DI VITA COMUNITARIA

ART.16: A tutte le Persone che frequentano la Casa (Ospiti, Familiari, Personale, Fornitori, ecc.) è richiesto di comportarsi con educazione e rispetto e di osservare le norme fissate dalle Direzioni per il buon funzionamento della Casa. A ciascun Ospite è chiesto, secondo le proprie capacità, di curare la conservazione del materiale, dei locali comuni e di quelli concessi in uso personale, sia di osservare gli orari che regolano la vita interna della Casa.

ART.17: Gli arredi e gli utensili di dotazione sono esteticamente gradevoli e permettono una idonea funzionalità d'uso e fruibilità in relazione alle caratteristiche dell'utenza ospitata. E' consentito alle Ospiti personalizzare la camera con quadri o piccoli oggetti nel rispetto della sicurezza e compatibilmente con gli spazi disponibili, il tutto in accordo con eventuali compagne di stanza e previa autorizzazione della Direzione, come indicato al precedente punto 4. Resta espressamente inteso che **la Casa di Riposo non assume alcuna responsabilità per oggetti di qualsiasi tipo di proprietà dell'Ospite (ivi compresi oggetti di valore, denaro, ecc..) lasciati nella propria camera.** Le Ospiti sono invitate ad utilizzare, ove possibile, la cassaforte in camera.

Viene assicurata la piena collaborazione della Direzione e degli Uffici Amministrativi della Casa sia per l'eventuale perfezionamento di contratti di custodia in "cassette di sicurezza" presso Istituti



bancari locali che a garantire una custodia temporanea con mezzi di sicurezza della Casa limitatamente a casi di esigenze momentanee e per cause di forza maggiore.

Nelle camere non è consentito l'uso di apparecchi per riscaldamento (comprese termocoperte, fornelli personali, ferri da stiro o altro).

L'eventuale impiego degli apparecchi audio/televisivi di proprietà personale o della Casa deve essere attuato in modo che non si abbiano a disturbare le altre Ospiti, specialmente nelle ore destinate al riposo diurno e notturno.

ART.17: Le visite sono consigliate negli orari compresi:

- fra le ore 9.00 e le ore 11.30;

- fra le ore 15.00 e le ore 18.00.

Tuttavia, per promuovere e favorire i rapporti affettivi e le relazioni con la famiglia e la comunità, pur nella salvaguardia del diritto alla riservatezza e al riposo delle Ospiti, la struttura è aperta alle visite dei famigliari in qualsiasi ora del giorno con l'unico vincolo di non recare disturbo alle attività e/o al riposo.

Per tali motivazioni e in caso di necessità i famigliari potranno accedere alla struttura anche in orari diversi da quelli consigliati, avendo cura di preavvisare la Direzione in particolare qualora fosse indispensabile dover ricorrere a visite serali.

ART.18: Al fine di garantire una sana e corretta alimentazione, l'Ospite consuma i pasti scegliendo all'interno dei menù giornalieri (o speciali) che la Casa sviluppa sulla base di indicazioni dietistiche del Responsabile Sanitario. Per le Ospiti di R.S.A., l'assunzione di altri generi alimentari, al di fuori di quelli forniti dalla Casa, deve essere preventivamente concordata e autorizzata dallo Staff Sanitario della Struttura.

ART. 19: La gestione dei presidi farmaceutici è riservata al Personale Medico e Infermieristico.

In particolare tutti i farmaci portati in dotazione dall'Ospite (di Casa Albergo o RSA) al suo ingresso, dovranno essere consegnati al personale Infermieristico che provvederà alla conservazione e all'utilizzo in funzione delle terapie impostate.

ART. 20: L'eventuale "assistenza medica" da parte di Specialisti esterni è così regolamentata:

Ospiti della Casa Albergo:

gli esiti di visite specialistiche "esterne" dovranno essere comunicati al Personale Medico e Infermieristico che dovrà prendere visione di eventuali terapie o prescrizioni al fine di una gestione ottimale dell'assistenza sanitaria prestata all'Ospite.

E' consentito l'eventuale accesso alla Casa del medico di fiducia dell'Ospite comunicandone i pareri ai medici della Casa.

Ospiti della R.S.A.:

le visite specialistiche "esterne" dovranno essere in ogni caso concordate con il Personale Medico della Casa.

ART. 21: A tutela della salute di tutti i presenti all'interno della Casa, è severamente vietato fumare.

ART.22: Tutte le Ospiti e/o gli accompagnatori dovranno, per motivi di sicurezza, comunicare l'allontanamento e il successivo rientro alla Direzione e/o alla reception, compilando e firmando l'apposito modulo

Le Ospiti di RSA, se formalmente ritenute idonee dalla Direzione Sanitaria ad uscire temporaneamente dalla Struttura, lo potranno attuare unicamente se accompagnate da famigliari di riferimento, che ne assumeranno la piena responsabilità.

ART.23: Nessuna forma di emolumento extra è dovuto dalle Ospiti e dai famigliari, a qualsiasi titolo, al Personale operante nella Casa.



Casa di Riposo "C. ed E. Prandoni" O.N.L.U.S.

REGOLAMENTO
vers.2

- ART.24:** Alle Ospiti e ai famigliari è data la possibilità di presentare osservazioni e richieste riguardanti i servizi resi dalla Casa, rivolgendosi alla Direzione e/o all'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico). Per eventuali reclami o richieste scritte, si consiglia di utilizzare l'apposita scheda di segnalazione allegata alla CARTA DEI SERVIZI, con impegno di risposta scritta, da parte della Casa, entro 30 giorni.
- ART. 25:** Il presente REGOLAMENTO, amministrativo, è vincolante per le Ospiti, i loro familiari e gli obbligati, e per quanti sono presenti nella Casa. Nella bacheca presso il centralino/reception viene esposta copia del Regolamento vigente, le cui disposizioni si devono intendere come note e a conoscenza di tutti.
- ART. 26:** In caso di controversie o vertenze tra l'Ospite e/o i suoi familiari e la Direzione, sia nel corso del soggiorno come al suo termine, quale ne sia la natura (tecnica, giuridica o amministrativa) le Parti rimettono il giudizio a un Collegio arbitrale, da nominarsi tra le parti. Il Collegio giudicherà "pro bono pacis" in base all'equità. Il Collegio arbitrale sarà composto da tre membri: uno nominato da ciascuna delle Parti e il terzo nominato di comune accordo tra le stesse o, in difetto, dal Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Como.